



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA  
Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)  
L/SNT2 - Classe della Riabilitazione  
Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

## REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN ORTOTTICA E ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA)

(ai sensi del D.M.270/04)

Anno accademico/coorte di riferimento: 2025/2026

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica del  
Approvato in Consiglio di Dipartimento in data

Classe di appartenenza L/SNT2 - Professioni sanitarie della Riabilitazione

Modalità di erogazione della didattica: convenzionale

Lingua di erogazione della didattica: italiana

Sede didattica PALERMO

### ARTICOLO 1

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica in data

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica e il Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BiND) quale Dipartimento di riferimento.

### ARTICOLO 2

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Ortottica e Assistenza Oftalmologica;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, come definito dai DDMM;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dalle Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

### ARTICOLO 3

#### Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso di Laurea in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica appartiene alla classe delle lauree delle professioni sanitarie della riabilitazione – Classe 2.

La formazione degli operatori prevede che questi siano in grado di effettuare analisi e valutazioni strumentali della funzione delle strutture oculari, di svolgere attività dirette alla prevenzione, alla cura ed alla riabilitazione dei difetti della funzione visiva, oltre che di trattare i disturbi motori e sensoriali della visione e di mettere in atto le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica. Il percorso formativo, che si svolge in ottemperanza agli standards formativi specificamente disposti dalla normativa dell'Unione Europea per la professione dell'ortottista, comprende sia attività didattica teorico-pratica sia attività di pratica clinica.

L'Organizzazione didattica del Corso, strutturata in semestri, si articola su un totale di 180 CFU (Credito Formativo Universitario) comprensivi di quelli per la conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione europea oltre l'italiano. Almeno 56 dei 180 CFU complessivi sono da spendere in attività formative tecnico-pratiche e di tirocinio volte alla acquisizione delle specifiche capacità professionali.

Poichè per i corsi di Laurea per la formazione delle figure professionali dell'ortottista, ad un credito formativo universitario corrispondono 25 ore di lavoro per studente, l'impegno orario complessivo è pari a 4500 ore [180 CFU] che vanno egualmente distribuiti nei tre anni di Corso [1500 ore per anno accademico pari a 60 crediti formativi]. Tuttavia, in considerazione dell'elevato contenuto pratico delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio, solo per l'attività didattica frontale o seminariale la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale e alle attività formative di tipo individuale è pari al 50 per cento dell'impegno orario complessivo. Ne deriva, pertanto, che solo per queste due tipologie di attività didattica ciascun credito formativo universitario ha il valore di 12 ore di impegno effettivo dello studente, oggi aggiornato a 10 ore. Per quanto riguarda invece il credito formativo per il tirocinio pratico, soltanto 20 ore sono riservate alle attività pratiche e di laboratorio, mentre le restanti 5 ore sono dedicate agli approfondimenti formativi individuali a cura dello studente stesso.

Al completamento del Corso di Studio, i laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, in



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

funzione dei suddetti percorsi formativi, devono raggiungere le competenze previste dal D.M. istitutivo:

- nella trattazione, su prescrizione del medico, dei disturbi motori e sensoriali della visione;
- nella effettuazione delle tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica;
- nella organizzazione, pianificazione e valutazione della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni;
- nel concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

### Profilo Professionale

#### Funzione in un contesto di lavoro:

L'ortottista tratta i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua le tecniche di semeiologia clinico-strumentale oftalmologica.

Sono di sua competenza la valutazione e la riabilitazione dello strabismo, a qualsiasi età, e dell'ambliopia. Attua misure terapeutiche e riabilitative dei disturbi percettivo-motori del sistema visivo: ha autonomia nella correzione con ausili ottici e assiste l'oftalmologo nella correzione chirurgica degli stessi, attivamente sia nella programmazione che nella esecuzione.

Si occupa di prevenzione delle anomalie e dei disturbi visivi principalmente in età prescolare e scolare, partecipando attivamente alle equipe che svolgono programmi di screening; per questo trova impiego negli screening nelle scuole materne ed elementari, presso consultori pediatrici, nei reparti di neonatologia e pediatria.

Cura e corregge i vizi refrattivi di refrazione (senza potere prescrittivo, quest'ultimo affidato all'oculista).

Si occupa di riabilitazione dell'ipovisione per qualunque fascia di età, all'interno della equipe multidisciplinare con oftalmologo, psicologo, infermiere, assistente sociale, come normato dal decreto applicativo della legge 284/97. Ha inoltre un ruolo centrale nell'attuare procedure riabilitative sensoriali ai fini del reinserimento di questi portatori di handicap in contesti di minore isolamento: verifica l'adozione delle protesi e degli ausili e il loro corretto impiego, partecipa alla riabilitazione funzionale e ne quantifica i risultati.

Viene coinvolto nella prevenzione in ambito lavorativo in attuazione al DL 81/08: si occupa dello screening del personale soggetto ad esposizione ai videoterminali.

Assiste il medico oftalmologo in ambito diagnostico per quanto attiene l'esecuzione di esami diagnostici semeiologici e strumentali, curando anche la descrizione dei risultati.

Svolge attività di didattica e di ricerca specifica applicata e di consulenza professionale anche in ambito medico-legale.

I laureati in Ortottica sono responsabili anche della organizzazione, della pianificazione e della qualità di atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni.

Svolgono le loro attività professionali in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale (DM 14.09.1994, n. 743 (GU 09.01.1995, n. 6). Possono trovare occupazione in Aziende sanitarie di tipo territoriale o in presidi ospedalieri, case di cura private o accreditate, studi medici oculistici privati o in convenzione, equipe multidisciplinari di screening e prevenzione in ambito scolastico o presso aziende pubbliche o private, in strutture di riabilitazione pubbliche o private (con o senza accreditamento), ONLUS operanti sul territorio regionale e nazionale nell'ambito di progetti di prevenzione o riabilitazione (Unione Italiana Ciechi, Lega del filo d'oro etc), enti di ricerca e imprese che



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

lavorano nella bioingegneria o nella protesistica.

Infine può lavorare in regime libero professionale in autonomia di competenze.

### **Competenze associate alla funzione:**

L'ortottista svolge l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale (DM 14.09.1994, n. 743 (GU 09.01.1995, n. 6).

Può trovare occupazione in Aziende sanitarie di tipo territoriale o in presidi ospedalieri, case di cura private o accreditate, studi medici oculistici privati o in convenzione, equipe multidisciplinari di screening e prevenzione in ambito scolastico o presso aziende pubbliche o private, in strutture di riabilitazione pubbliche o private (con o senza accreditamento), ONLUS operanti sul territorio regionale e nazionale nell'ambito di progetti di prevenzione o riabilitazione (Unione Italiana Ciechi, Lega del filo d'oro etc), enti di ricerca e imprese che lavorano nella bioingegneria o nella protesistica.

Infine può lavorare in regime libero professionale in autonomia di competenze.

### **Sbocchi occupazionali:**

Oltre a quanto prima descritto, la laurea in Ortottica consente l'accesso alla laurea specialistica in Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie e offre oltre alle competenze tecniche già descritte, anche la possibilità di accedere, con questo ulteriore titolo, al ruolo di Coordinatore delle professioni sanitarie, con funzioni gestionali e organizzative superiori.

### **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il percorso formativo specifico prevede che il laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica debba raggiungere le competenze previste dagli specifici profili professionali dettagliate nel D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 743 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica acquisisce la propria competenza specifica durante il corso di tre anni con gradualità:

- il 1° anno conoscenze e competenze delle discipline propedeutiche (fisica, chimica e biochimica, biologia, anatomia e fisiologia generale) atte a comprendere i linguaggi specifici delle discipline cliniche, le funzioni biologiche e fisiologiche del corpo umano, e nel secondo semestre un progressivo avvicinamento alla funzione visiva attraverso la anatomia e fisiopatologia oculare, la scoperta delle patologia visiva e degli strumenti diagnostici semeiologici atti a guidare il percorso di diagnosi.

- il 2° anno tutto imperniato sull'acquisizione di conoscenze e competenze cliniche dia nell'ambito delle scienze ortottiche specifiche (disturbi della visione binoculare, sia negli ambiti disciplinari integrati al corso per competenze di pediatria e neuropsichiatria infantile, neurologia e neurochirurgia, otorinolaringoiatria e medicina interna; inoltre si acquisiscono conoscenze e competenze di discipline psicologiche e psico-pedagogiche;

- il 3° anno principalmente dedicato al completamento del percorso specifico, dedicando spazio al ruolo di riabilitatore e inserendo moduli che guardino anche ad una formazione più gestionale quale organizzazione aziendale e medicina legale.

Molto spazio formativo è dedicato lungo tutti e tre gli anni agli insegnamenti in ambito di Ortottica e Oftalmologia: ogni semestre dal secondo del primo anno ha contenuti in questi ambiti, declinando nei moduli di anatomia e fisiologia oculare, malattie dell'apparato visivo e semeiotica oculare, fisiopatologia della visione binoculare e ortottica, refrazione, chirurgia



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

oftalmica e assistenza, ipovisione.

Il raggiungimento delle competenze professionali si associa all'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali per l'interazione con il paziente ma anche con i colleghi e i partner di equipe multidisciplinari. Particolare rilievo per questo assume, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, e svolta durante tutto lo svolgimento del triennio. Prevedono, in relazione ad obiettivi specifici, l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicate, con attività pratiche professionalizzanti e di tirocinio, presso strutture sanitarie pubbliche ed eventualmente anche private e/o accreditate. Tale training ha come scopo anche la progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, sia in ambiti diagnostici che in ambiti terapeutici riabilitativi e dà modo al laureato di avere già possesso della modalità di comunicazione con il paziente, nonché l'esperienza del lavoro di equipe con altri colleghi e operatori sanitari.

Infine, il laureato assume strumenti e competenze nella presentazione orale e scritta di contenuti scientifici, attraverso le attività promosse dal corso anche in occasioni scientifiche pubbliche locali e nazionali (corsi e congressi).

Al completamento del Corso di Studio, i laureati in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, in funzione dei suddetti percorsi formativi, devono sapere:

- trattare in collaborazione con l'oftalmologo i disturbi motori e sensoriali della visione;
- svolgere le pratiche di semeiologia strumentale oftalmologica;
- organizzare, pianificare e valutare della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito della presa in carico del paziente per mansioni specifiche, dalla raccolta anamnestica alle strategie terapeutiche;
- partecipare e realizzare interventi di screening ed educazione sanitaria della persona e di popolazione;
- conoscere le dinamiche di management sanitario e di organizzazione aziendale;
- essere capaci di gestire il proprio aggiornamento ed autoaggiornamento, anche in materia di etica e deontologia professionale;
- concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica deve conseguire un core di conoscenze che ruota intorno alle discipline della Oftalmologia e dell'Ortottica intesa come scienza della visione binoculare. Per tale ragione gli ambiti disciplinari relativi all'oftalmologia e all'ortottica sono declinati in multipli moduli a partire dalle aree delle scienze di base per proseguire verso le scienze dell'Ortottica e dell'assistenza oftalmologica, la cui frequenza è scandita nei tre anni di corso in un crescendo di conoscenze offerte che vanno dall'ambito anatomico e fisiopatologico delle scienze di base all'ambito clinico dell'oftalmologia declinata per sotto-settori di approfondimento, con attenzione agli ambiti riabilitativi. Queste conoscenze si allargano e completano con altri ambiti di conoscenza affidati ai corsi dell'ambito delle scienze mediche chirurgiche e scienze interdisciplinari e cliniche, che servono a preparare al ruolo trasversale che la figura dell'ortottista ha in affiancamento e collaborazione con altri professionisti delle riabilitazioni, sia figure mediche che figure tecniche. Gli insegnamenti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

dell'ambito umano e psicopedagogico offrono poi conoscenze strumentali all'interazione con i pazienti in ambito relazionale professionale.

I corsi di tirocinio, tre in tutto, uno per ciascuno anno di corso, offrono poi la opportunità di comprendere come applicare alla clinica il bagaglio complessivamente acquisito come precedentemente indicato.

La verifica delle competenze acquisite è affidata a prove di esame orale e prove scritte, la cui modalità di esecuzione è presentata dai docenti e la cui valutazione è illustrata nella scheda di trasparenza. Alcuni corsi possono prevedere prove in itinere.

Le attività di Tirocinio prevedono invece una valutazione finale di tipo teorico e pratico del sapere e saper fare.

La valutazione è espressa in trentesimi come specificato nelle schede di trasparenza cui si chiede anche di dare dettaglio allo studente delle modalità di valutazione e attribuzione di punteggio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Ortottica deve sapere affiancare l'Oculista nella diagnostica clinica e strumentale delle patologie dell'apparato visivo, e in queste acquisire autonomia di valutazione e applicazione di tecniche riabilitative. A tale scopo sono previsti numerosi corsi dell'ambito delle scienze oftalmologiche e ortottiche, distribuiti in tutti e tre anni con una modalità di acquisizione di competenze progressivamente crescenti e interdipendenti.

Deve inoltre sapere assistere l'oftalmologo in ambito chirurgico per cui deve apprendere nozioni di chirurgia oftalmica e scienze applicate.

Deve sapere collaborare con altri professionisti, tecnici della riabilitazione e medici, nelle equipe multidisciplinari spontanee o previste dalla normativa nazionale, per la presa in carico dei pazienti complessi per esempio in ambito diagnostico e riabilitativo pediatrico o neurologico: per questo il curriculum studiorum include tra le materie caratterizzanti discipline di ambito medico chirurgico e interdisciplinari e cliniche.

Deve sapere applicare le conoscenze di epidemiologia e salute pubblica agli ambiti di screening e prevenzione delle popolazioni generali o specifiche (per esempio scolastiche); a tale scopo è stato inserito l'ambito scienze della prevenzione dei servizi sanitari, a integrazione di quanto appreso in altre discipline caratterizzanti quali quelle dell'ambito delle scienze cliniche ed interdisciplinari.

Devono interagire con i sistemi sanitari per l'inserimento professionale diretto o indiretto, siano essi di piccole dimensioni quali studi medici, siano essi sistemi complessi quali aziende ospedaliere o sanitarie territoriali: l'ambito del management sanitario e delle scienze della prevenzione offrono nozioni a questo finalizzate.

Deve sapere applicare un metodo scientifico alla valutazione dei fenomeni medici e alla raccolta di dati specifici per applicare queste competenze allo studio personale e all'aggiornamento, oltre che alla divulgazione scientifica. Deve sapere comunicare in pubblico le sue competenze, sia esso un pubblico specifico di pazienti e caregivers, sia esso in un contesto di aggiornamento professionale e approfondimento scientifico.

Più che da discipline specifiche, queste competenze si acquisiscono trasversalmente con le attività seminariali che vengono presentate dagli studenti stessi, con l'incoraggiamento e l'accompagnamento ai corsi e ai congressi in cui presentare anche comunicazioni orali o poster e con le attività guidate di ricerca e compilazione di tesi. Integrano questo aspetto i



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

corsi di scienze psicopedagogiche e di informatica.

La valutazione finale è realizzata con esami di tipo orale e prove scritte, che possono richiedere conoscenze formali della materia ma anche trasversalità di competenza attraverso, per esempio, l'analisi di casi clinici o la dimostrazione teorica e pratica di sapere eseguire prove di semeiotica clinica e strumentale. Le attività di Tirocinio prevedono una valutazione finale di tipo teorico e pratico del sapere e più specificatamente del saper fare.

### **Autonomia di giudizio**

Il laureato in Ortottica deve conseguire una autonomia di giudizio che si applica nella valutazione delle patologie oculari e la loro implicazione sulla funzione visiva, lo studio semeiologico delle stesse, nelle scelte di intervento terapeutico per quanto attiene alla patologia della visione binoculare, alla scelta di un programma riabilitativo ortottico e della ipovisione, nella collaborazione di equipe con altri professionisti di ambito medico o tecnico. Le modalità e gli strumenti didattici che sono utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria. Le attività clinico-diagnostiche pratiche possono configurarsi come tirocinio ma anche come parte delle modalità didattiche dei moduli di formazione teorica. Le prove d'esami saranno sotto forma di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte, ma anche esercizi clinici, per promuovere lo spirito di valutazione autonoma.

### **Abilità comunicative**

Il laureato in Ortottica ed Assistenza oftalmologica ha la capacità di comunicare con il paziente, talora di età evolutiva, e con i caregivers, nel merito delle spiegazioni del processo patologico e del trattamento proposto. Si richiede inoltre di sviluppare abilità comunicative su tematiche di competenza per le politiche di sanità pubblica.

Inoltre, ha capacità di comunicazione scientifica in ambiti congressuali e di aggiornamento professionale, nonché organizzare una pubblicazione o una presentazione scientifica con l'elaborazione di dati provenienti dalla propria esperienza clinica.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono attività seminariali direttamente offerte dagli studenti al pubblico dei colleghi e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria in cui si potranno relazionare con pazienti alla presenza e sotto la supervisione di docenti e tutor. Potranno essere proposte delle prove in itinere di verifica sotto forma di elaborati monotematici.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato è in grado di conseguire in autonomia aggiornamento professionale e consultazione bibliografica, anche on line, sulle tematiche specifiche.

A tal fine le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono esercitazioni pratiche di aggiornamento professionale, quali ricerca bibliografica, esercizi di giudizio clinico su lavoro scientifici, attività seminariali offerte dagli studenti e coordinate dai docenti per verificare la capacità di approfondimento di tematiche specialistiche. Potranno essere proposte delle prove in itinere sottoforma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici, lettura di testi scientifici e review specialistiche.

Le prove d'esami saranno sotto forme di interrogazioni dirette e/o verifiche scritte.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

Gli obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento sono riportati nell'Allegato 1

### ARTICOLO 4

#### Accesso al Corso di Studio

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04. L'accesso è a numero programmato nazionale. Per l'accesso al corso di studio sono previste procedure e contenuti disciplinati annualmente da Decreto Ministeriale. Ad oggi l'esame di ammissione consiste in una prova scritta, con test a risposta multipla, su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene fissata dal Ministero. Agli studenti posizionati utilmente in graduatoria ma che, per 'Biologia', 'Chimica', 'Fisica e Matematica', abbiano conseguito una votazione inferiore alla votazione minima prevista su uno o più argomenti della prova di ammissione, saranno assegnati degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) da soddisfare nel primo anno di corso. Il controllo che la verifica del superamento degli OFA sia positiva è effettuato dal corso di studio.

Le domande di trasferimento presso l'Ateneo di studenti provenienti da altre Università e le domande di passaggio di Corso di Studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio che accoglie lo studente, comunque, nel rispetto della numerosità stabilita dalla programmazione locale e nazionale degli accessi e stabilite nei bandi di concorso dell'Ateneo di Palermo vigenti nell'anno di accoglimento. Il Consiglio, sulla base della valutazione dei programmi di insegnamento svolti, riconosce totalmente o parzialmente la carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso, successivo al primo, al quale lo studente viene iscritto.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al secondo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU delle materie del primo anno del CdL facente parte dell'Interclasse della Riabilitazione per cui si fa richiesta.

Per potere essere inserito in graduatoria per i posti liberi al terzo anno, il richiedente deve avere acquisito almeno il 50% dei CFU sia delle materie del primo anno che il 50% dei CFU del secondo anno del CdL dell'Interclasse della Riabilitazione per cui si fa richiesta.

Fra coloro che sono inseriti in virtù del criterio precedente, vengono considerati titoli preferenziali in ordine di priorità: (1) la provenienza dal medesimo corso di laurea; (2) l'appartenenza alla stessa classe (LSNT2); (3) la convalida di insegnamenti che costituiscono propedeuticità.

### ARTICOLO 5

#### Frequenza obbligatoria

La frequenza agli insegnamenti/moduli è obbligatoria. Le modalità di attestazione della frequenza sono quelle previste dal portale della didattica di Ateneo. Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato:

- almeno il 75% delle ore di didattica frontale prevista per ciascun insegnamento/modulo;
- il 100% delle ore previste per le attività di esercitazione e di tirocinio professionalizzante.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

Gli Studenti che, per cause indipendenti dalla loro volontà, vengono iscritti al Corso di Laurea in epoca successiva a quella dell'inizio delle lezioni (per es. a seguito dello scorrimento della graduatoria di accesso al primo anno di corso, o a seguito di ritardi nelle procedure di passaggio o di trasferimento), possono essere ammessi a sostenere gli esami di profitto anche nel caso in cui non abbiano raggiunto la frequenza di almeno il 75% delle ore di didattica frontale, fermo restando che sono tenuti a rispettare l'obbligo di frequenza con riferimento alle ore di insegnamento svolte dopo la data di iscrizione. L'ammissione è deliberata dal CCdL che può disporre, ove lo ritenga necessario, modalità di recupero.

### ARTICOLO 6

#### Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento/dal Consiglio della Scuola, ove costituita, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola/Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

### ARTICOLO 7

#### Tipologie delle Attività Didattiche Adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e corsi e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

Corrispondenza CFU – ore per ciascuna tipologia

Lezioni 10 ore

Esercitazioni e seminari 12 ore

Attività di tirocinio 20 ore

### ARTICOLO 8

#### Altre Attività Formative

Tra le altre attività formative sono incluse attività volte ad acquisire ulteriori competenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, economico-aziendali, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento presso strutture sanitarie pubbliche e private oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere anche nel quadro di accordi internazionali. La acquisizione in termini di CFU avviene per queste attività in maniera cumulativa e al terzo anno di corso come da piano di studi.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

### ARTICOLO 9

#### Attività a Scelta Dello Studente

Lo studente, a partire dal primo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

[Studenti | Università degli Studi di Palermo](#)

L'inserimento di insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola di Medicina è ritenuto sempre autorizzato senza specifica delibera del Consiglio di Corso di studio. Per tutti gli altri insegnamenti l'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

### ARTICOLO 10

#### Riconoscimento di Conoscenze ed Abilità Professionali Certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario fino al numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

### ARTICOLO 11

#### Propedeuticità

Le propedeuticità previste sono quelle riportate nell'allegato 2.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA  
Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)  
L/SNT2 - Classe della Riabilitazione  
Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

## **ARTICOLO 12** **Coerenza tra i Cfu e gli Obiettivi Formativi Specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso la Scuola di Medicina.

All'inizio di ciascun anno accademico, i docenti sono tenuti a compilare la scheda dell'insegnamento di ciascun modulo didattico ad essi affidato secondo un format stabilito dall'Ateneo. Tale programma dovrà indicare il tema generale del Corso che si intende svolgere, gli argomenti che saranno sviluppati e la loro articolazione, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il programma dovrà indicare altresì la bibliografia consigliata, la metodologia didattica prevista (lezioni, esercitazioni, seminari, attività pratiche o di laboratorio, ecc.) e la metodologia di valutazione (art. 32, comma 9 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 13** **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni D'esame**

La verifica di profitto avviene a mezzo di una prova orale, una prova scritta (domande a risposta aperta, esercizi, tema o domande a risposta multipla) o una prova pratica a scelta del docente che ne dà esplicita indicazione nella scheda dell'insegnamento. Analoga indicazione viene fornita per le prove intermedie.

Lo studente ha il diritto di prendere visione dei propri elaborati dopo la correzione secondo modalità stabilite dal docente. Tutte le prove scritte possono essere distrutte dopo 6 mesi.

Le modalità di valutazione adottate, riportate nelle specifiche schede di insegnamento, devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi di ogni insegnamento e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

## **ARTICOLO 14** **Docenti del Corso di studio**

L'allegato 3 riporta l'elenco dei docenti e delle figure specialistiche del CDS, evidenziando i docenti di riferimento.

## **ARTICOLO 15** **Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche**



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

Agli studenti iscritti in condizioni specifiche permane l'obbligo di frequenza in tutti gli insegnamenti e i tirocini obbligatori come previsto all'art. 5. Le modalità di verifica del profitto saranno quelle previste nell'apposita regolamentazione di ateneo. (D.R. 10428/2024).

### ARTICOLO 16

#### Modalità di svolgimento della prova finale di Laurea

La prova finale del Corso di Laurea ha l'obiettivo di accertare sia il livello conseguito dallo studente nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e capacità previste dal progetto formativo del Corso di Laurea, sia la specifica preparazione professionale. Considerato che l'esame finale del Corso di studio in Ortottica ed Assistenza Oftalmologica, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione sanitaria, la prova finale si compone di:

- a) una prova scritta su argomenti di ortottica e di oftalmologia;
- b) una prova professionale di verifica dell'acquisizione di capacità e abilità teorico-pratiche relative alla pratica ortottica e di assistenza oftalmologica;
- c) la discussione di un elaborato su argomento teorico applicativo. L'elaborato può essere redatto anche in una lingua straniera preventivamente concordata.

Le diverse parti della prova finale, valutate separatamente, concorreranno alla determinazione del voto finale di laurea.

Sono previste due sessioni ordinarie di prova finale per ogni A.A.: una nei mesi di ottobre/novembre e l'altra nei mesi di marzo/aprile.

Le modalità di svolgimento sono specificate nel Regolamento della Prova finale pubblicato sul sito del Corso di Laurea.

### ARTICOLO 17

#### Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e del Corso di Laurea.

### ARTICOLO 18

#### Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore **Ortottica ed Assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista) - L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione**

### ARTICOLO 19

#### Certificazioni e Diploma Supplement



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

## ARTICOLO 20

### Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di Laurea contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina.

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

## ARTICOLO 21

### Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, il Direttore (o Coordinatore) delle attività didattiche professionalizzanti, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione svolge i compiti assegnati dalle linee guida AQ di Ateneo.

## ARTICOLO 22

### Valutazione dell'attività Didattica

#### Rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi, oltre a costituire uno strumento di conoscenza del grado di soddisfazione degli stessi nei confronti della didattica erogata e dell'offerta formativa in generale, ha come obiettivo primario l'individuazione dei punti deboli del servizio offerto. Ciò al fine di consentire agli organi di governo la messa a punto di interventi mirati all'eliminazione dei disagi evidenziati dagli studenti. Inoltre, essa assume valore anche perché entra a far parte di un sistema più ampio di valutazione della didattica, il cui scopo è quello di valutare la capacità dei Corsi di Studio di definire gli obiettivi formativi, di programmare e di sviluppare le azioni necessarie per raggiungerli attraverso un monitoraggio dei risultati. Il fine ultimo è quindi valutare la coerenza e l'adeguatezza dei risultati con gli obiettivi declinati dalle strutture didattiche di riferimento, utilizzando l'opinione degli studenti.

#### Lo scopo della rilevazione è quello di:

- fornire agli studenti un mezzo istituzionalizzato per esprimere le loro opinioni nei confronti della qualità di diversi aspetti dell'attività didattica;
- determinare un processo di riflessione sulle modalità di gestione dei processi formativi, collocandole entro una cornice interpretativa;
- contribuire a migliorare la qualità della didattica con azioni correttive mirate

#### Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti è rivolto;

- a) all'area che riguarda l'organizzazione degli insegnamenti;
- b) all'area che riguarda e coinvolge i singoli docenti
- c) all'area che riguarda le infrastrutture e la loro adeguatezza allo svolgimento delle attività didattiche e di studio;
- d) all'area che riguarda i singoli studenti.

#### Obiettivi della Rilevazione

Lo studente universitario, infatti, non è solo il destinatario dell'attività didattica, ma la parte insostituibile ed indispensabile di un dialogo, senza il quale l'istituzione universitaria perde la sua stessa ragion d'essere. In questo dialogo posizione centrale assume la valutazione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)

L/SNT2 - Classe della Riabilitazione

Corso di Laurea in ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA

della qualità della didattica, che lo studente effettua compilando un apposito test on line, cui si accede dal portale studenti, al termine di ogni corso di lezioni che ha frequentato.

La valutazione della qualità della didattica non è solo un importante parametro di riferimento del valore complessivo di un corso di studi universitario. E' anche un prezioso strumento per il docente, per consentirgli una migliore definizione e organizzazione delle lezioni.

### **ARTICOLO 23**

#### **Tutorato**

I docenti responsabili del tutorato in itinere del Corso di Laurea sono elencati nell'allegato 4.

### **ARTICOLO 24**

#### **Aggiornamento e modifica del regolamento**

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche del Regolamento sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola di Medicina e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

### **ARTICOLO 25**

#### **Riferimenti**

I riferimenti utili per il Corso di Laurea sono riportati nell'Allegato 5.

## **Allegato 1**

### **Obiettivi formativi specifici per ciascun insegnamento**

#### **Area dell'oftalmologia e dell'ortottica**

##### **Conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea dà modo agli studenti di conoscere e comprendere i meccanismi della funzione visiva e le tecniche di valutazione diagnostica ad essa correlata. Il core curriculum del corso sono infatti le discipline pertinenti l'oftalmologia e l'ortottica e le scienze applicate ad essa. Tali discipline si declinano per tutti e tre anni, secondo un crescendo di conoscenze e competenze acquisite, verso una capacità diagnostica e di intervento sempre più specialistica, dalla refrazione e la semeiotica, attraverso la conoscenza della malattie dell'apparato visivo e l'ortottica.

Aprire alla assistenza oftalmologica per la diagnostica strumentale e la chirurgia oftalmica, gli interventi riabilitativi e di screening per la sanità pubblica.

Fornisce gli strumenti per procedere ad un autoaggiornamento culturale, tramite la partecipazione a congressi e la preparazione su testi specialistici.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono lezioni frontali, attività seminariarie anche offerte dagli studenti e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche, anche mediante l'ausilio di testi in lingua italiana e inglese, manuali e periodici di aggiornamento.

La verifica delle conoscenze può essere fondata su colloqui orali, volti in maniera crescente a valutare prima la conoscenza, poi le competenze acquisite e la capacità di applicarle in ambiente clinico. Sono possibili prove scritte sia come valutazione intermedia che come valutazione finale: esse saranno presentate nelle modalità e tempi dal docente nella scheda di trasparenza e durante il corso e potranno essere anche considerate delle prove parziali, più o meno associate ad un colloquio orale. Nelle schede di trasparenza il docente dovrà indicare i range di valutazione.

Le attività di tirocinio potranno inoltre concretizzare la valutazione nella esperienza di una prova pratica clinica, anche nel contesto degli ambulatori specialistici.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le applicazioni delle competenze acquisite e comprese devono esplicitarsi:

nella trattazione dei disturbi motori e sensoriali della visione;

nella effettuazione delle tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica ed assistenza chirurgica;

nella organizzazione, pianificazione e valutazione della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni;

nel concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono lezioni frontali, attività seminariarie anche offerte dagli studenti e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria. Potranno essere proposte delle prove in itinere sottoforma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici o attività clinico-diagnostiche pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

#### **Area delle discipline di base e propedeutiche**

##### **Conoscenza e comprensione**

Il corso di laurea dà modo agli studenti di conoscere e comprendere le basi delle scienze biomediche con nozioni di chimica, biochimica e fisica, i meccanismi del funzionamento del corpo umano con nozioni di biologia, anatomia e fisiologia generale. Introduce anche competenze delle discipline psicopedagogiche che ruotano intorno la funzione visiva, con particolare attenzione all'ambito

psicologico e dell'apprendimento, la statistica medica per l'approccio metodologico all'aggiornamento scientifico e alla ricerca, e nozioni di farmacologia e anesthesiologia per integrare la competenza di assistenza medica e chirurgica.

La verifica delle conoscenze può essere fondata su colloqui orali. Sono possibili prove scritte sia come valutazione intermedia che come valutazione finale: esse saranno presentate nelle modalità e tempi dal docente nella scheda di trasparenza e durante il corso e potranno essere anche considerate delle prove parziali, più o meno associate ad un colloquio orale. Nelle schede di trasparenza il docente indica i range di valutazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le applicazioni delle competenze acquisite e comprese devono esplicitarsi nella padronanza dei concetti di base che preparano agli ambiti di apprendimento successivi relativi all'ortottica e all'oftalmologia.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono lezioni frontali, attività seminariali anche offerte dagli studenti e coordinate dai docenti, ed esercitazioni. Potranno essere proposte delle prove in itinere sotto forma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici o attività clinico-diagnostiche pratiche. E' indicato l'uso di testi in lingua italiana e inglese, manuali e periodici di aggiornamento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

## **Area della interdisciplinarietà**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Ortottica ed assistenza in oftalmologia deve avere acquisito le conoscenze e la comprensione di ambiti di patologia di altri organi ed apparati correlati con la funzione visiva, ritenendo l'interazione multidisciplinare come fondante la professione dell'ortottista. Per questo le aree formative inserite nel corso sono multiple abbracciando le discipline cliniche di pediatria, psicologia e pedagogia, neuropsichiatria infantile e psichiatria, neurologia, neurochirurgia, otorinolaringoiatria, medicina interna, chirurgia generale e pediatrica, chirurgia plastica, reumatologia e medicina del lavoro per le valutazioni ergoftalmologiche.

Le modalità e gli strumenti didattici che saranno utilizzati prevedono lezioni frontali, attività seminariali anche offerte dagli studenti e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche, anche in ambulatori clinici delle varie discipline, in occasione anche delle pratiche di tirocinio.

La parte teorica è proposta con l'ausilio di testi in lingua italiana e inglese, manuali e periodici di aggiornamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le applicazioni delle competenze acquisite e comprese devono esplicitarsi nella integrazione delle conoscenze in ambiti di patologie multiorgano, e nella comprensione del paziente in toto. Le modalità di verifica sono prove orali ma anche la valutazione di attività seminariali preparate dagli studenti e coordinate dai docenti, esercitazioni pratiche di semeiotica clinica e strumentale anche con accesso diretto agli ambulatori e alla sala operatoria. Potranno essere proposte delle prove in itinere sotto forma di quiz a scelta multipla, elaborati monotematici o attività clinico-diagnostiche pratiche, sia come valutazione parziale che come prova finale. tale modalità di verifica vengono presentate in scheda di trasparenza dal docente e agli studenti in sede di lezione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

## Allegato 2

## Tabella PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

<i>CORSO INTEGRATO</i>	<i>PROPEDEUTICITÀ</i>
SCIENZE DI BASE II	SCIENZE DI BASE I – FISICA GENERALE E FISICA OTTICA
ANATOMIA E FISIOLOGIA OCULARE	SCIENZE DI BASE II
FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE	ANATOMIA E FISIOLOGIA OCULARE
ORTOTTICA	FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE
TIROCINIO II ANNO	TIROCINIO I ANNO
TIROCINIO III ANNO	TIROCINIO II ANNO

**To online Allegato 3**  
**Docenti di riferimento AA 2025/2026**

DOCENTE	INSEGNAMENTO	Peso
EMANUELE ANTONIO (PA)	FISICA GENERALE E FISICA OTTICA (N) - 5 cfu	1
Claudia Campanella (PO)	Anatomia Umana (M) - 3 cfu	1
Di Pace Francesco (RU)	Chirurgia e Assistenza Oftalmica (M) 3 cfu	1
Salvatore Accomando (RU)	Pediatria (M) - 3 cfu	1
Grasso Giovanni (PO)	Neurochirurgia (M) 3 cfu	1

**Allegato 4**  
**Docenti responsabili del tutorato in itinere**

Dott.ssa Emanuela Giuseppa Galvano  
Dott.re Dario Catalano  
Prof. ssa Claudia Campanella

**Allegato 5**  
**Riferimenti utili**

Scuola di Medicina e Chirurgia  
Via del Vespro 129 Palermo 90127  
Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata (BIND)  
Mail: [dipartimento.bind@unipa.it](mailto:dipartimento.bind@unipa.it)

Indirizzo mail del CdL: [ortottica@unipa.it](mailto:ortottica@unipa.it)  
Coordinatrice del CdL: prof. Claudia Campanella  
Mail: [claudia.campanella@unipa.it](mailto:claudia.campanella@unipa.it)

Direttore delle Attività Didattiche professionalizzanti: dott. Emanuela Giuseppina Galvano  
Tel. 0916553905  
Mail: [giuseppa.galvano@unipa.it](mailto:giuseppa.galvano@unipa.it)  
Struttura Organizzativa: UOC Oculistica, AUOP P. Giaccone Palermo

Manager didattico: Alice Calafiore  
Mail: [alice.calafiore@unipa.it](mailto:alice.calafiore@unipa.it)  
Rappresentanti degli studenti (link)  
Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Medicina (link)